
L'ALLARME DI CNA SUL SUPERBONUS

«Sbloccare i crediti o le aziende falliranno»

Un mercato nel caos e un intero settore, quello delle costruzioni, paralizzato. È l'effetto dei crediti incagliati nell'ambito del Superbonus 110%, destinato a calare al 90% dopo l'approvazione del decreto Aiuti Quater. Sulla carta ci sono ancora milioni da spendere per la riqualificazione delle case ma, nella realtà, i soldi risultano bloccati. Cna Padova lancia l'allarme, per bocca del presidente Luca Montagnin: «Senza chiarezza nelle rego-

le, e senza lo sblocco immediato dei crediti, molte imprese che operano secondo la legge potrebbero non farcela, lasciando campo libero a soggetti poco trasparenti».

Per la provincia di Padova (sulla base del report Enea) si stima ad oggi un valore complessivo degli investimenti da Superbonus di poco inferiore al miliardo di euro, con circa 7.300 asseverazioni depositate, di cui circa la metà da parte di proprietari di abitazioni

unifamiliari, che da sole rappresentano oltre 411 milioni di euro di investimenti. «Lo Stato ci ha obbligato a lavorare con strumenti come il Superbonus ed ora ci lascia alla deriva, nella più totale incertezza. In questo modo viene meno il rapporto di fiducia tra le imprese e lo Stato, ed è un segnale preoccupante – dichiara ancora Montagnin – Non è possibile assistere a questi continui cambi di regole in corsa, fatti peraltro senza il minimo confronto con le associazioni di rappresentanza delle imprese. Senza chiarezza, e senza lo sblocco immediato dei crediti, molte imprese che operano secondo la legge potrebbero non farcela, lasciando campo libero a soggetti poco trasparenti». —